

Mercato del lavoro a Bergamo nei prossimi 5 anni

I titoli di studio più richiesti



Fonte: Bergamo Sviluppo

Le competenze più richieste

- Trasversali**
- Capacità di descrivere, comunicare e promuovere risultati, prodotti e servizi aziendali
 - Lingue straniere
 - Capacità di relazionarsi con diverse culture
 - Flessibilità e capacità di adattamento nella gestione dei propri compiti
 - Problem solving
 - Saper lavorare in gruppo e in autonomia
- Tecnologiche**
- Competenze digitali
 - Utilizzo di linguaggi e metodi matematici e informatici
 - Capacità di gestire soluzioni innovative applicando ai processi aziendali tecnologie robotiche, big data analysis, Internet delle cose, Intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata.
- Green**
- Attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale
 - Capacità di gestione di prodotti e tecnologie green



della secondaria di primo e secondo grado, oltre che per chi frequenta Its e università, realizzato dalla Camera di Commercio di Bergamo e Bergamo Sviluppo e scaricabile gratuitamente in versione digitale sul sito www.bergamosviluppo.it nella sezione scuola-lavoro. Sullo stesso sito sono disponibili tutte le iniziative per l'orientamento 2025/26 elaborate dall'azienda speciale camerale, per aiutare i più giovani a compiere una scelta formativa consapevole.

Laura Straulino di Ptsclac, che ha lavorato alla stesura del manuale, aggiunge: «Ogni anno la guida viene compilata intervistando 10 mila imprese della provincia di Bergamo. Tra le novità principali di quest'anno c'è l'inserimento del paragrafo sulla libera professione e le 12 competenze più importanti per le imprese». «L'orientamento alla formazione è un nostro chiaro obiettivo - spiega Miriam Gualini, presidente di Bergamo Sviluppo -. Dobbiamo sempre ricordare che la formazione va fatta con il giusto tempo e il giusto clima, dando ai nostri giovani la libertà di decidere e di sbagliare».

Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Sviluppo ha elencato il lungo programma a disposizione da qui a maggio 2026 per i diversi istituti raccontando una novità: «Il 28 novembre alle 10.30 alla Fiera di Bergamo ci sarà una lezione spettacolo finalizzata ad orientare i ragazzi sulle competenze da allenare per il futuro». Tra gli appuntamenti confermati anche tutte le proposte formative online e in presenza, open day al Point di Dalmine con le startup, incontri con i liberi professionisti, i referenti di Confindustria e Confartigianato, le iniziative per la formazione scuola lavoro, il premio storie di alternanza, la certificazione delle competenze soprattutto in ambito meccatronico, turismo, agricoltura e tessile, oltre alle borse di studio per l'iscrizione agli Its bergamaschi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digitale, green e multiculturalità le nuove abilità richieste dal lavoro

Bergamo Sviluppo. Presentata la guida #Failasceltagiusta 2025 e le prossime iniziative per l'orientamento. Gualini: «Fondamentale che la formazione avvenga con i tempi giusti»

ASTRID SERUGHETTI

Nei prossimi cinque anni i mestieri più richiesti a Bergamo e provincia, per quanto riguarda gli studenti che scelgono la formazione professionale saranno il meccanico (23%), l'addetto di sistemi e servizi logistici (14%) e l'addetto nella ristorazione (11%). I diplomi di scuola superiore più interessanti per il mondo del lavoro saranno quelli in amministrazione, finanza e marketing (29%); meccanica, mecatronica ed energia (15%); turismo, enogastronomia e ospitalità (12%). La mecatronica la fa da padrona anche nell'ambito Its, immaginando che il 42% dei futuri diplomati troverà subito un'occupazione termi-

nata la scuola, mentre cresce la necessità nell'ambito dei servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro (24%) e la ricerca di persone competenti in tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (15%).

Per quello che riguarda i laureati, invece, nel prossimo lustro la Bergamasca cercherà dottori in economia (25%), insegnanti e formatori (20%) ed ingegneri industriali (12%). Volendo allargare un po' lo sguardo le professioni maggiormente richieste da qui al 2030 spazieranno dall'ingegnere, al tecnico della salute a quello dei rapporti con i mercati, passando per specialisti delle scienze gestionali, commerciali e ban-

carie, docenti di scuola primaria ed infanzia, camerieri, cuochi e responsabili di sala, addetti alle vendite, conducenti, operai edili specializzati, elettricisti, elettrotecnici, meccanici ed addetti alla lavorazione dei metalli. Ma non è tutto. Indagando quali saranno le competenze maggiormente cercate in chi approda nel mondo del lavoro ecco che ai colloqui si affaccerà la richiesta di competenze trasversali come la capacità di descrivere, comunicare, promuovere, possibilmente in più lingue e relazionandosi con diverse culture. Servirà capacità di adattamento nella gestione dei propri compiti, sia in gruppo che in autonomia e l'abilità nel problem sol-



Miriam Gualini

Il manuale raccoglie i bisogni professionali delle imprese dei prossimi 5 anni

ving. Oltre a questo sarebbe preferibile poter contare nel proprio curriculum competenze digitali, conoscenze di linguaggi e metodi matematici e informatici e la capacità di gestire soluzioni innovative applicando ai processi aziendali tecnologie robotiche, big data analysis, internet delle cose, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. Non ultimo, serve attitudine al risparmio energetico, sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale e capacità di gestione di prodotti e tecnologie green.

Tutte queste indicazioni sono raccolte nella settima edizione di #Failasceltagiusta manuale di orientamento per gli studenti e le studentesse